

## AMBIENTE & POLITICA

**BILANCI COMMISSARIALI MAI APPROVATI**

«SI SONO ATTRIBUITI IL MERITO DEI CONTI RISANATI DALLA MIA GESTIONE. E DA UN ANNO E MEZZO LA REGIONE NON PORTA IN CONSIGLIO GLI ATTI FINANZIARI DEL 2012 E 2013. VI PARE REGOLARE?»

# «Quale Parco? Guardie appiedate, macellazione in tilt, e S.Rossore...»

*L'ex presidente Manfredi bocchia i vanti del successore Maffei Cardellini*

**AL PARCO** tutto va ben, madama la marchesa. O forse no: guardiania ko a San Rossore, in tilt centro di macellazione del pregiato mucco pisano? L'ex presidente Fabrizio Manfredi, che aveva risanato l'ente dopo anni di gestione non proprio perfetta, non ha gradito l'esultanza del successore Maffei Cardellini e non glielo manda a dire.

«**NON** può che far piacere la notizia che da parte del consiglio direttivo del Parco vi sia stata l'adozione dei bilanci consuntivi 2014,2 015 e del preconsuntivo 2016 assieme ad una bozza di bilancio preventivo 2017, questi ultimi due impostati solo sulle spese obbligatorie – scrive Manfredi – Ma al di là di ciò è importante che quanto prima venga portato in consiglio regionale tutto il tema della approvazione dei bilanci antecedenti che contempla preliminarmente quelli del 2012 e 2013, frutto del lavoro di ricostruzione pregressa effettuato dal

commissario ad acta richiesto alla Regione dalla mia presidenza. Il tutto assieme ad un chiaro piano di risanamento del disavanzo antecedente accertato appunto dal lavoro del commissario. Senza tali atti che colpevolmente non sono ancora stati compiuti nonostante la consegna del lavoro del commissario circa un anno e mez-

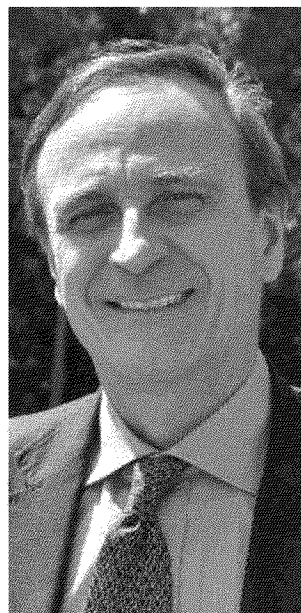
### LA CRITICA

**«Vedo che l'attuale gestione ha assunto un'impostazione burocratica e raginieristica»**

zo fa, il Parco continuerà a vivere alla giornata. Come infatti sta vivendo ora, a maggior ragione vista l'impostazione burocratica e ragionieristica che l'attuale governance ha assunto, con le conseguenze del caso in termini di guardiania insufficiente all'ingresso della Tenuta di San Rossore, di trascuratezza nei confronti dell'azienda agricola e della ma-

cellazione degli animali, della scarsità dei mezzi di trasporto per le guardie del Parco, della mancata stampa, dopo una tradizione di 25 anni, del calendario del Parco per il 2017. E altro ancora».

«**INFINE** – aggiunge Manfredi – è doveroso stigmatizzare il fatto che la soddisfazione un po' bolsa e retorica degli attuali organismi dirigenti per l'adozione degli atti sopra menzionati non faccia alcun riferimento a chi, nella gestione precedente, ha salvato il Parco dal suo tracollo, ha perseguito il suo risanamento economico e gestionale riportando sotto pieno controllo i bilanci (il 2014 ed il 2015 chiudono con un avanzo di amministrazione), e contemporaneamente non ha ripiegato il Parco su se stesso ma, seppure nelle comprensibili ristrettezze, ne ha rilanciato il ruolo e la funzione a tutto campo. Non farlo e bearsi al contempo dei risultati di quel lavoro è un comportamento un po' misero».



**RISANATORE**  
Fabrizio Manfredi

